

COMUNE DI TASSAROLO

Provincia di Alessandria

PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI)

ANNO 2014

A. Premessa

la legge di stabilità 2014 (n. 147 del 27.12.2013) ha ridisegnato la fiscalità locale istituendo, con decorrenza 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:

uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali

La IUC è composta da:

- IMU (imposta municipale propria), componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili), componente servizi, a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti), componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore

La TARI, in linea di massima, ripercorre la stessa impostazione della soppressa TARES, con particolare riferimento alla sua commisurazione, che tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999;

Il Consiglio Comunale (entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione) approva le tariffe del tributo in conformità ad un apposito piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

IL piano vien redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e successivamente approvato dall'autorità competente (il Consiglio Comunale); tale documento (i cui contenuti sono disciplinati dall'art. 8 del DPR n. 158/1999) costituisce l'indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo.

Il Comune di Tassarolo ha pertanto avviato specifici contatti con i due principali soggetti che, sotto il profilo operativo, si occupano della gestione del ciclo dei rifiuti la Gestione Ambiente S.p.a. (per quanto concerne l'attività di raccolta e di spazzamento delle strade) e la S.R.T. S.p.a. (per quanto concerne le attività di recupero e trattamento rifiuti).

Le Società interpellate, Gestione Ambiente e S.R.T. , hanno trasmesso i dati di rispettiva competenza per la redazione del piano finanziario ed il Servizio Finanziario del Comune si è fatto carico di assemblarli nel presente documento al fine di sottoporlo alla approvazione del Consiglio.

B. Contenuti del Piano Finanziario

Il Piano Finanziario è caratterizzato da una complessa articolazione ruotando essenzialmente intorno a due nuclei tematici

a) i *profili tecnico-gestionali*, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente (con funzione anche di rendicontazione e verifica) e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;

b) i *profili economico-finanziari*, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione.

Diventa quindi importante chiarire, in via preliminare quali siano le caratteristiche e le modalità operative principali del servizio di gestione rifiuti sul territorio comunale di Tassarolo in modo che risultino comprensibili e giustificati i costi che, del medesimo servizio, verranno rappresentati.

Si precisa che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera del Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della "privativa pubblica", cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento. I restanti rifiuti detti "speciali", al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati nel servizio e nel computo dei suoi costi.

Ne consegue che tali rifiuti neppure sono assoggettati a TARI in quanto le imprese sostengono autonomamente i costi per il loro smaltimento.

B1. Profili tecnico/gestionali

Obiettivi e Modalità del Servizio Gestione Rifiuti

La gestione dei rifiuti sul territorio comunale è realizzata attraverso l'intervento di una pluralità di soggetti.

Il Comune di Tassarolo aderisce innanzitutto al Consorzio obbligatorio unico di Bacino (ex L.R. 24.10.2002, n. 24) denominato Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese (C.S.R.) avente personalità giuridica di diritto pubblico. Il C.S.R. (e quindi il Comune per suo tramite) persegue finalità volte alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia.

Il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo, assicura l'organizzazione dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture al servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche, nonché la rimozione dei rifiuti abbandonati (ex art. 14 D.lgs. 22/1997, n. 22 ora D.Lgs. 152/2006); effettua inoltre la scelta ed esercita i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, adottando le conseguenti deliberazioni.

Le scelte e gli obiettivi fissati dal Consorzio trovano adeguato sviluppo nel piano programma di erogazione del servizio agli utenti, tale documento costituisce l'atto fondamentale di programmazione generale degli interventi e dei relativi investimenti.

Il piano programma, proposto dal Consiglio di Amministrazione ed approvato dall'Assemblea del Consorzio, ha particolare riguardo alle modalità organizzative previste per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata in ogni singolo Comune associato, al fine di conseguire nell'intero bacino le percentuali previste dal D.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, art. 24, nonché dal Piano regionale e dal Programma provinciale di gestione dei rifiuti.

Come espressamente previsto dall'art. 26 c. 2 dello Statuto Consortile, la gestione del Consorzio persegue principi di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza, garantendo il pareggio del bilancio tramite il costante equilibrio dei costi e dei ricavi, in vista del conseguimento della maggiore utilità collettiva e nell'ambito delle finalità sociali.

Il C.S.R. nell'adempimento delle sue competenze, ha provveduto all'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati per tutti Comuni rientranti nel Consorzio. Più specificamente tale servizio viene svolto per il territorio di Tassarolo dalla Gestione Ambiente S.p.a.

I contenuti dell'attività svolta Gestione Ambiente S.p.a. sono disciplinati anzitutto dal contratto (conservato agli atti) originariamente stipulato tra il C.S.R. ed ACOS S.p.a., successivamente passato in capo a Gestione Ambiente S.p.A. che, dal 1/7/2011, è divenuto nuovo gestore dei servizi di raccolta a seguito di trasferimento dei rami d'azienda, così come risulta dalla Determinazione C.S.R. n. 31 del 7/11/2011.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti nel territorio comunale è più specificamente disciplinato dall'apposito documento accessorio al contratto di servizio definito di "Specifiche dei servizi" (conservato agli atti) sottoscritta originariamente da C.S.R., Acos Ambiente Srl e Comune di Tassarolo, ed annualmente integrata da un documento di aggiornamento del corrispettivo dei servizi.

Per quanto attiene il servizio di recupero e smaltimento dei rifiuti lo stesso viene gestito per il tramite della Società pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti s.p.a. (S.R.T. S.p.a.). La società è costituita unicamente da enti pubblici (72 comuni e 2 comunità montane), il Comune di Tassarolo è titolare di una quota pari al 0,26% ed opera per il tramite della Società medesima nell'adempimento dei servizi alla stessa riconducibili.

Le modalità di smaltimento e recupero dei rifiuti presso gli impianti gestiti da S.R.T. S.p.a. sotto state oggetto di specifica delibera di conferma del Consiglio di Amministrazione del C.S.R. n. 8 del 27/01/2009.

La fase di trattamento/recupero/smaltimento, a differenza della fase di raccolta, non prevede l'effettuazione di servizi dedicati al singolo comune, né tanto meno ubicati al di fuori degli impianti S.R.T..

Residua infine in capo al Comune di Tassarolo la spesa annua nei confronti di Acos Ambiente S.r.l. di Novi Ligure afferente il rimborso rateale delle spese di investimento per la realizzazione dei centri di raccolta sul territorio di Tassarolo e di altri 10 Comuni, oltre al rimborso delle spese delle utenze del centro medesimo (note Acos Ambiente S.r.l. n.429/DF del 13/11/2009 e n.447/DF del 26/11/2009)

Sono agli atti dell'Ufficio Segreteria le comunicazioni inviate da Gestione Ambiente S.p.a ed S.R.T. S.p.a., con le quali i soggetti medesimi hanno trasmesso i dati di competenza per la redazione del piano 2014 i cui profili economico-finanziari saranno di seguito descritti nella parte B2.

B2. Profili economico/finanziari

Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi sinteticamente illustrati nella parte descrittiva del presente Piano Finanziario, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della nuova Tassa sui Rifiuti (TARI) .

Si vogliono pertanto analizzare le diverse componenti di costo, classificate come prevede l'allegato I del D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato).

Di seguito verranno illustrati nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo; preliminarmente occorre però

definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è naturalmente quella utilizzata nel D.P.R. 158/1999, per ognuna verranno inoltre indicati i valori utilizzati per calcolarne il totale.

In seguito verrà effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2014 attraverso la tariffa, e infine questi saranno suddivisi fra parte fissa e parte variabile.

B.2.1 – Definizioni

COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI SUI RIFIUTI SOLIDI URBANI (CG):

In tali costi sono compresi:

a) Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche= CSL

Il costo è stato rilevato nell'ambito dei dati trasmessi da Gestione Ambiente Spa che cura lo svolgimento del Servizio aggiungendo altresì la spesa sostenuta in economia dal Comune

b) Costi di Raccolta e Trasporto rifiuti solidi urbani = CRT

E' dato dal valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, decurtato del valore di cui alla voce CSL e decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati rispettivamente alle voci CGG e CK.

Il costo è stato rilevato nell'ambito dei dati trasmessi da Gestione Ambiente Spa che cura lo svolgimento del Servizio.

c) Costi di Trattamento e Smaltimento rifiuti solidi urbani = CTS

Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale e ai costi di ammortamento degli impianti di smaltimento, rilevati rispettivamente alle voci CGG e CK.

Il costo è stato rilevato nell'ambito dei dati trasmessi da S.R.T. Spa che cura lo svolgimento del Servizio.

d) Altri Costi= AC

In questa voce si è ritenuto di inserire una quota dei costi del Comune per la gestione del nuovo Tributo (personale, software, ecc)

e) Costi di Raccolta Differenziata per materiale= CRD

Il costo è stato rilevato nell'ambito dei dati trasmessi da Gestione Ambiente Spa che cura lo svolgimento del Servizio, cui si aggiunge il valore dei rimborsi erogati ad Acos Ambiente Srl per la realizzazione e per le utenze dei centri di raccolta.

f) Costi di Trattamento e Riciclo = CTR

Il costo è stato rilevato nell'ambito dei dati trasmessi da S.R.T. Spa che cura lo svolgimento del Servizio.

COSTI COMUNI (CC)

In tali costi sono compresi:

a) Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso= CARC

Si tratta del costo a carico del Comune riferito all'attività lavorativa specificamente rivolta all'accertamento ed alla riscossione, sia spontanea sia coattiva, del tributo ed agli eventuali conseguenti contenziosi.

b) Costi Generali di Gestione = CGG

Si tratta di costi ricavati sia dai dati trasmessi da Gestione Ambiente Spa ed S.R.T. Spa oltre alla quota associativa annua del C.S.R.

c) Costi Comuni Diversi= CCD

Risultano inseriti in questa voce i costi specificamente evidenziati da S.R.T. Spa

III COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il valore di questa categoria di costi, che ricomprende ammortamenti, accantonamenti e remunerazione del capitale investito è stato quantificato dalla Gestione Ambiente Spa ed S.R.T. Spa.

B.2.2 – Calcolo totale della tariffa

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$Ta = (CG+CC) a^{-1} * (1 + IPa - Xa) + CKa$$

Dove:

Ta: totale della tariffa dovuta per l'anno di riferimento

CG: costi di gestione del ciclo dei rifiuti

CC: costi comuni

a -1: anno precedente a quello di riferimento

IPa: inflazione programmata per l'anno di riferimento

Cka: costi d'uso del capitale nell'anno di riferimento

B.2.3 - Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

A questo punto, la normativa richiede di distinguere quali delle voci di costo sopra elencate concorrono a determinare la parte fissa del costo (da coprire attraverso la parte fissa della tariffa) e quali la parte variabile (da coprire attraverso la parte variabile della tariffa).

Il D.P.R. 158/1999 effettua questa distinzione nel seguente modo:

La Tariffa si compone di due parti:

TPF (tariffa parte fissa) +TPV (tariffa parte variabile)

La parte fissa TPF deve coprire i costi indicati nella seguente equivalenza:

$$TPF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$$

La parte variabile TPV deve coprire i costi indicati nella seguente equivalenza:

$$TPV = CRT + CTS + CRD + CTR$$

I valori assunti nel nostro comune da questi indici sono riportati nella seguente tabella che dettaglia le componenti di spesa in anche in ragione dei soggetti cui tale spesa (o minore spesa) è riconducibile:

Comune di TASSAROLO			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	3.647,22		3.647,22
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	2.900,00		2.900,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	11.683,75		11.683,75
CCD – Costi comuni diversi	1.522,75		1.522,75
AC – Altri costi operativi di gestione	1.500,00		1.500,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	7.049,08		7.049,08
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		12.819,96	12.819,96
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		16.859,41	16.859,41
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		37.337,32	37.337,32
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		1.665,16	1.665,16
SOMMANO	28.302,80	68.681,85	96.984,65
	29,18%	70,82%	100,00%

% COPERTURA 2013	100%
------------------	------

PREVISIONE ENTRATA			96.984,65
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			0,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	28.302,80	68.681,85	96.984,65

UTENZE DOMESTICHE	22.642,24	62.133,89	84.776,13
% su totale di colonna	80,00%	90,47%	87,41%
% su totale utenze domestiche	26,71%	73,29%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	5.660,56	6.547,96	12.208,52
% su totale di colonna	20,00%	9,53%	12,59%
% su totale utenze non domestiche	46,37%	53,63%	100,00%

I dati di questa tabella saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa (corrispondente ai costi fissi) e quota variabile (corrispondente ai costi variabili).

Tassarolo, li 29.09.2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Papulino Dr.sa Giovanna